

ARPA
Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2011-440	del 28/06/2011
Oggetto	Direzione Tecnica. Conferimento al Dott. Valerio Marroni dell'incarico di struttura Responsabile Area Vigilanza e Controllo.	
Proposta	n. PDTD-2011-442 del 28/06/2011	
Struttura adottante	Direzione Tecnica	
Dirigente adottante	Belladonna Vito	
Struttura proponente	Direzione Tecnica	
Dirigente proponente	Belladonna Vito	
Responsabile del procedimento	Lepore Maria Grazia	

Questo giorno 28 (ventotto) giugno 2011 (duemilaundici) presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6, in Bologna, il Direttore Tecnico, Ing. Vito Belladonna, ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Direzione Tecnica. Conferimento al Dott. Valerio Marroni dell'incarico di struttura Responsabile Area Vigilanza e Controllo.

VISTE:

- la deliberazione del Direttore Generale n. 73 del 29/10/2007 avente ad oggetto "Servizio Sviluppo Competenze, Conoscenze e Sviluppo Organizzativo. Approvazione del nuovo assetto organizzativo generale di Arpa ed invio alla Giunta Regionale ai sensi dell'art. 11 del Regolamento dell'Agenzia";
- le deliberazioni del Direttore Generale n. 49 del 18/04/2008 e n. 66 del 05/09/2008, con le quali, ai sensi dell'art. 11, comma 2 del Regolamento Generale di Arpa, è stato adottato il documento sull'assetto organizzativo analitico dell'Ente, successivamente modificato con delibera DG n. 47 del 14/06/2010;
- la determinazione n. 13 del 09/10/2008 avente ad oggetto "Direzione Tecnica. Assetto organizzativo. Definizione delle posizioni dirigenziali di struttura e di nodo" con cui sono state individuate le posizioni dirigenziali di struttura attivate presso il Nodo di cui trattasi;
- la determinazione n. 454 del 30/06/2010 con cui è stato da ultimo approvato l'assetto microorganizzativo della Direzione Tecnica;

RILEVATO:

- che, a far data dal 1° Luglio 2011, l'incarico dirigenziale di cui all'oggetto si renderà vacante a seguito della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro della Dott.ssa Fausta Cornia, attuale titolare dell'incarico medesimo;
- altresì, che risulta necessario procedere al conferimento dell'incarico dirigenziale di cui all'oggetto a far tempo dal 1° Luglio 2011;

RICHIAMATI, altresì:

- al fine dell'individuazione dei criteri guida per il conferimento dell'incarico dirigenziale di cui al presente provvedimento:
 - l'art. 19 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 che, tra l'altro, chiarisce la natura contrattuale dell'incarico dirigenziale, con riferimento alla definizione del trattamento economico, attribuendo al provvedimento di conferimento dell'incarico l'individuazione dell'oggetto e della durata, nonché gli obiettivi che il dirigente è tenuto a conseguire;
 - le norme contenute nei CCNL Area della dirigenza sanitaria professionale tecnica ed amministrativa ed Area della dirigenza medica e veterinaria applicati in Arpa

riguardanti, in termini di garanzie contrattuali, le modalità ed i criteri per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

- l'art. 14 del Regolamento generale di Arpa, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 1424 del 02/08/2002, che disciplina le procedure per il conferimento di incarichi dirigenziali;
- il *“Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali in Arpa”*, di seguito indicato come Reg. Inc., approvato con DDG n. 70 del 16/09/2008, nell'ambito del quale, con particolare riferimento alla realtà organizzativa ed all'assetto delle competenze dell'Agenzia, vengono specificate le procedure ed i criteri per l'attribuzione degli incarichi di responsabilità ai dirigenti, nonché i soggetti titolari del potere di nomina;
- l'Accordo generale sulla riorganizzazione di Arpa sottoscritto il 25/10/2007;
- l'Accordo sull'assetto organizzativo analitico di Arpa sottoscritto il 20/03/2008;
- il Verbale di presa d'atto delle modifiche al nuovo assetto organizzativo analitico di Arpa sottoscritto il 01/09/2008, Rep. 149;
- il Verbale di consultazione in materia di revisione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia, Rep. 178 del 24/05/2010;
- l'Accordo sindacale Rep. 153 del 03/10/2008 *“Accordo in materia di graduazione e valorizzazione delle posizioni dirigenziali”* così come modificato dal successivo accordo Rep. 179 del 24/05/2010;
- la DDG n. 80 del 08/10/2008 avente ad oggetto *“Direzione Amministrativa. Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali. Graduazione e valorizzazione delle posizioni dirigenziali di Arpa”* e la successiva DDG n. 47 del 14/06/2010;
- i verbali del 16/06/2008 e del 15/10/2008 del Collegio Tecnico relativi all'avvenuta valutazione delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti dai dirigenti dell'Agenzia;

RILEVATO:

- che ai sensi dell'art. 4 del Reg. Inc., il Direttore Tecnico risulta competente al conferimento degli incarichi di responsabilità relativi alle posizioni dirigenziali attivate nell'ambito della Struttura da lui diretta;

- che nello svolgimento di tale attività il suddetto Direttore opera con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro;

DATO ATTO:

- che, ai sensi dell'art. 6 del Reg. Inc., con Avviso prot. n. PGDG/2011/2415 del 13/05/2011 pubblicato presso ciascun Nodo, sulla rete intranet e di posta elettronica Arpa per l'adeguata informazione a tutti i dirigenti dell'Agenzia, è stato reso noto l'incarico dirigenziale di struttura per cui si intende procedere al conferimento delle relative responsabilità;

RICHIAMATO, in particolare :

- l'art. 5, comma 2, del Reg. Inc. che individua i seguenti criteri specifici per l'individuazione del dirigente più idoneo al conferimento dell'incarico che l'Agenzia intende attribuire:

a) **attitudini personali e capacità professionali**, valutate sia in relazione alla professionalità ed esperienza, già acquisite dai dirigenti in servizio, sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella disciplina o professione di riferimento. Con riferimento alla verifica effettuata anche dal Collegio Tecnico, la valutazione tiene conto del curriculum professionale e dell'analisi delle attività svolte nell'ambito degli incarichi assegnati; della produzione tecnico-scientifica attinente al contenuto culturale e professionale dell'incarico da svolgere, ovvero riguardante l'attività tecnica, gestionale, manageriale dell'organizzazione dell'Agenzia; della partecipazione ad attività di ricerca, progetto e di formazione riferite all'incarico da assegnare; della capacità di relazione e di collaborazione interna ed esterna; della pertinenza dell'esperienza acquisita rispetto all'attività da svolgere; dell'orientamento all'innovazione;

b) **raggiungimento dei risultati** con riferimento agli obiettivi posti dai piani e programmi dell'Agenzia nell'espletamento delle funzioni precedentemente svolte, desumibili dalla verifica annuale compiuta dal Nucleo di Valutazione;

c) **osservanza delle direttive** impartite dall'organo competente, secondo quanto definito dall'art. 21 del d.lgs. 165/2001 e dalla contrattazione collettiva;

VALUTATI:

- i curricula presentati, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. b) del Reg. Inc., da parte dei dirigenti di seguito elencati, e conservati nei fascicoli personali dei dirigenti medesimi e

nella banca dati informatizzata custodita presso l'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali, con riferimento all'incarico di ***Responsabile Area Vigilanza e Controllo:***

Nominativo	Prot./data domanda
Dott.ssa Cecilia Bergamini	PGDG/2011/2521 del 20/05/2011
Dott. Vittorio Gandolfi	PG/DG/2011/2759 del 31/05/2011
Dott. Valerio Marroni	PGDG/2011/2569 del 24/05/2011

CONSIDERATE:

- le risultanze dei processi di valutazione delle suddette dirigenti da parte del Nucleo di Valutazione e del Collegio Tecnico, come da documentazione conservata nel fascicolo personale, presso l'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali;

ATTESO:

- che, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. c) del Reg. Inc., il dirigente competente per la nomina individua, previo colloquio con i dirigenti che hanno presentato domanda, sulla base dei criteri fissati dall'art. 5 comma 2, il dirigente a cui attribuire l'incarico specifico;

SPECIFICATO:

- pertanto, che la motivazione a supporto della scelta del dirigente a cui conferire l'incarico di cui al presente atto è espressa, nel rispetto dei criteri di cui al citato art. 5 comma 2 del Reg.Inc., sia mediante una circostanziata valutazione di coerenza del curriculum del dirigente rispetto alle funzioni e ai compiti della posizione dirigenziale da ricoprire, sia mediante l'espletamento di colloquio con il dirigente medesimo;

DATO ATTO:

- che, in conformità a quanto disposto dall'art. 6, comma 1 lett. c) del Reg. Incarichi sopra richiamato, in data 14/06/2011, è stato espletato il colloquio con i dirigenti che hanno presentato domanda, come risulta dal verbale conservato agli atti di questa Direzione;

CONSIDERATO:

- che le funzioni ed i compiti richiesti dalla posizione da ricoprire vengono rilevati, ai sensi dell'art. 5, comma 1 del Reg. Inc., dai seguenti elementi desunti dai documenti organizzativi di Arpa formalmente approvati:
 - a) "mission" e aree di responsabilità;
 - b) contenuto professionale derivante dall'analisi del "job profile";
 - c) programmi da realizzare e obiettivi fissati;

d) tipicità e complessità del sistema relazionale proprio della posizione da ricoprire;

RITENUTO, pertanto:

- di procedere al conferimento del seguente incarico dirigenziale, secondo le motivazioni di seguito esposte, indicando, altresì, oggetto, obiettivi da conseguire, risorse d'avvio e durata dell'incarico considerato:

Posizione dirigenziale da ricoprire:

- Responsabile Area Vigilanza e Controllo:

Responsabile: dottor Valerio Marroni.

La posizione si caratterizza per i seguenti elementi distintivi:

- Oggetto dell'incarico: L'oggetto ed il contenuto dello stesso è descritto nei documenti organizzativi di Arpa - redatti ed approvati dall'Agenzia rispettivamente con deliberazione del Direttore Generale n. 73 in data 29/10/2007, relativa all'approvazione del nuovo assetto organizzativo generale, e con deliberazione del Direttore Generale n. 47 del 14/06/2010, con cui è stato adottato il documento sull'assetto organizzativo analitico dell'Ente - nonché nella determinazione n. 13 del 09/10/2008, avente ad oggetto "Direzione Tecnica. Assetto organizzativo. Definizione delle posizioni dirigenziali di struttura e di nodo" con cui sono state individuate le posizioni dirigenziali di struttura attivate presso il Nodo di cui trattasi;

- Obiettivi da conseguire: Gli obiettivi da conseguire durante lo svolgimento dell'incarico saranno fissati in coerenza con il processo di pianificazione delle attività di Arpa e specificatamente negoziati annualmente fra il Direttore di Nodo ed il dirigente, secondo quanto previsto dai CCNL delle Aree della Dirigenza e negli accordi decentrati aziendali in materia;

- Risorse d'avvio: L'Arpa si impegna a mettere a disposizione del dirigente tutte le risorse finanziarie, strumentali ed umane necessarie all'efficace e corretto svolgimento dell'incarico, coerentemente con i vincoli di bilancio e con la negoziazione e assegnazione del budget svolta annualmente, secondo quanto previsto dal sistema di pianificazione dell'Agenzia e dai CCNL vigenti in Arpa per le Aree della Dirigenza;

- Durata: L'incarico ha decorrenza giuridica ed economica dalla data del 01/07/2011 con durata di anni tre, con termine quindi il 30/06/2014;

SI EVIDENZIA CHE:

- con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. a)

Il **Dott. Valerio Marroni** risulta particolarmente idoneo a ricoprire la posizione di “*Responsabile Area Vigilanza e Controllo*”, poiché le posizioni dirigenziali precedentemente ricoperte, come emerge dal curriculum personale, e i risultati conseguiti rivelano buone attitudini gestionali, relazionali e professionali.

In particolare, il Dott. Marroni ha svolto il ruolo di Responsabile di Distretto, ricoprendo, quindi, l'incarico di dirigente responsabile della funzione territoriale di vigilanza e controllo, cui attiene l'Area di coordinamento di cui trattasi, per un periodo di rilevante durata in un contesto territoriale ed ambientale impegnativo come quello della provincia di Bologna e del distretto imolese in particolare. In questo ruolo ha affrontato praticamente tutte le tematiche attinenti alla vigilanza e controllo, dalla pronta reperibilità, alla espressione di pareri preventivi su importanti fattori di pressione sull'ambiente, al controllo, anche con funzioni ispettive, di importanti attività localizzate sul territorio, alle relazioni istituzionali con i soggetti pubblici tipicamente interlocutori dell'Agenzia quali la Provincia, i Comuni, la Regione, la Procura della Repubblica. In tale ambito i risultati delle attività coordinate negli anni dal dottor Marroni hanno contribuito all'affermazione prima, ed al consolidamento, poi del ruolo dell'Agenzia presso i cittadini e presso gli enti di riferimento; in questa attività è risultata utile la capacità di coordinamento delle risorse assegnate e, quindi, la parte del lavoro di un dirigente maggiormente rivolta all'interno ed al coordinamento di collaboratori e colleghi, così come è particolarmente richiesto dall'incarico in oggetto. A tale riguardo risulta, inoltre, un elemento favorevole la conoscenza dell'organizzazione dell'Agenzia che il dottor Marroni ha dimostrato nel colloquio sostenuto e che deriva anche in parte dall'aver svolto, come attesta il curriculum vitae, attività nell'ambito di un servizio trasversale come quello dei Sistemi Informativi.

DATO ATTO:

- con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. b) del raggiungimento dei risultati con riferimento agli obiettivi assegnati al dirigente soprarichiamato nell'espletamento delle rispettive funzioni dirigenziali precedentemente ricoperte, come si desume dall'esame delle verifiche compiute annualmente dal Nucleo di Valutazione e conservate agli atti;

DATO ATTO, inoltre:

- per il dirigente soprarichiamato della valutazione positiva delle attività professionali espressa dal Collegio Tecnico con Verbale del 16/06/2008 (determinazione ASRURS n. 82 dell'11/07/2008), come da documentazione conservata agli atti;

DATO ATTO altresì:

- che, con riferimento ai criteri di cui all'art. 5 comma 2 lett. c), dalla documentazione conservata gli atti, non emergono elementi di inosservanza delle direttive impartite al dirigente soprarichiamato dagli organi competenti, nello svolgimento degli incarichi dirigenziali fino ad oggi ricoperti;

PRECISATO:

- che la retribuzione di posizione per l'incarico conferito con il presente provvedimento sarà fissata sulla base di quanto concordato con le OO.SS. nel sopra citato Accordo sindacale Rep. 153 del 03/10/2008 "*Accordo in materia di graduazione e valorizzazione delle posizioni dirigenziali*", come modificato dal successivo Accordo Sindacale Rep. n. 179 sottoscritto in data 26/05/2010 "*Accordo in materia di graduazione e valorizzazione delle posizioni dirigenziali: parziale modifica dell'Accordo Rep. 153 del 03/10/2008*";

ATTESO:

- che secondo quanto previsto all'art. 4, comma 12 del Reg. Inc. con apposito atto contrattuale stipulato fra Arpa ed il dirigente sarà definito per l'incarico conferito il relativo trattamento economico di posizione, ciò sulla base dello schema-tipo di contratto Allegato sub A) alla presente determinazione, quale parte integrale e sostanziale;

RITENUTO:

- ora, di provvedere in merito alla nomina del Responsabile di *Area Vigilanza e Controllo* mediante affidamento di incarico dirigenziale per la durata di anni 3, con decorrenza 01/07/2011 e scadenza 30/06/2014, fatte salve eventuali modifiche organizzative conseguenti agli esiti del processo di revisione dell'Agenzia tuttora in corso;

SU PROPOSTA:

- dello stesso Direttore Tecnico, Ing. Vito Belladonna, che ha espresso, ai sensi dell'art. 8 punto 2 del Regolamento sul decentramento amministrativo, approvato con DDG n. 65/2010, il parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 4, 5 e 6 della Legge n. 241/90 e degli artt. 11, 12 e 13 della Legge Regionale n. 32/93 la Sig.a Maria Grazia Lepore della Direzione Tecnica

DETERMINA

1. di conferire, per le motivazioni in premessa specificate, il seguente incarico dirigenziale al dirigente indicato:

Posizione dirigenziale da ricoprire: Responsabile Area Vigilanza e Controllo

- Responsabile: **Dott. Valerio Marroni**

La posizione si caratterizza per i seguenti elementi distintivi:

- Oggetto dell'incarico: L'oggetto ed il contenuto dello stesso è descritto nei documenti organizzativi di Arpa - redatti ed approvati dall'Agenzia rispettivamente con deliberazione del Direttore Generale n. 73 in data 29/10/2007, relativa all'approvazione del nuovo assetto organizzativo generale, e con deliberazione del Direttore Generale n. 47 del 14/06/2010, con cui è stato adottato il documento sull'assetto organizzativo analitico dell'Ente - nonché nella determinazione n. 13 del 09/10/2008, avente ad oggetto "Direzione Tecnica. Assetto organizzativo. Definizione delle posizioni dirigenziali di struttura e di nodo" con cui sono state individuate le posizioni dirigenziali di struttura attivate presso il Nodo di cui trattasi;

- Obiettivi da conseguire: Gli obiettivi da conseguire durante lo svolgimento dell'incarico saranno fissati in coerenza con il processo di pianificazione delle attività di Arpa e specificatamente negoziati annualmente fra il Direttore di Nodo ed il dirigente, secondo quanto previsto dai CCNL delle Aree della Dirigenza e negli accordi decentrati aziendali in materia;

- Risorse d'avvio: L'Arpa si impegna a mettere a disposizione del dirigente tutte le risorse finanziarie, strumentali ed umane necessarie all'efficace e corretto svolgimento dell'incarico, coerentemente con i vincoli di bilancio e con la negoziazione e assegnazione del budget svolta annualmente, secondo quanto previsto dal sistema di pianificazione dell'Agenzia e dai CCNL vigenti in Arpa per le Aree della Dirigenza;

- Durata: L'incarico ha decorrenza giuridica ed economica dalla data del 01/07/2011 con durata di anni tre, con termine quindi il 30/06/2014;

2. di dare atto che la retribuzione di posizione per l'incarico conferito con il presente provvedimento sarà fissata sulla base di quanto concordato con le OO.SS. nell'Accordo

sindacale Rep. 153 del 03/10/2008 “*Accordo in materia di graduazione e valorizzazione delle posizioni dirigenziali*” come modificato dal successivo Accordo Sindacale Rep. n. 179 sottoscritto in data 26/05/2010 “*Accordo in materia di graduazione e valorizzazione delle posizioni dirigenziali: parziale modifica dell’Accordo Rep. 153 del 03/10/2008*”;

3. di stabilire con il presente provvedimento che l’incarico avrà decorrenza giuridica ed economica dal 01/07/2011 e termine al 30/06/2014, fatte salve eventuali modifiche organizzative conseguenti agli esiti del processo di revisione dell’Agenzia tuttora in corso
4. di dare, altresì, atto che, secondo quanto previsto all’art. 4, comma 12 del Reg. Inc. con apposito atto contrattuale stipulato fra Arpa ed il dirigente interessato sarà definito per l’incarico conferito il relativo trattamento economico di posizione, ciò sulla base dello schema-tipo di contratto allegato sub A) alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
5. di comunicare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto all’Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali di Arpa e al Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione Ambientale.

IL DIRETTORE TECNICO
(Ing. Vito Belladonna)

CONTRATTO INDIVIDUALE RELATIVO AL CONFERIMENTO DI INCARICO DIRIGENZIALE

Il giorno ... (.....) del mese di giugno dell'anno 2011 (duemilaundici) presso la sede del Nodo _____ dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente della Regione Emilia-Romagna, sito in _____, tra la suddetta Agenzia, rappresentata dal Dott. _____, Direttore del Nodo _____, soggetto competente al conferimento dell'incarico, ed il Dott., nato il ... a ... e residente in ..., via n. ...;

- Visto il Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" ed in particolare l'art. 19, che chiarisce la natura contrattuale dell'incarico dirigenziale, con riferimento alla definizione del trattamento economico, attribuendo al provvedimento di conferimento dell'incarico l'individuazione dell'oggetto e della durata, nonché degli obiettivi che il dirigente è tenuto a conseguire;
- Visto il Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali in Arpa approvato con DDG n. 70/2008, ed in particolare l'art. 4, comma 12 (di seguito citato come Reg. Inc.);
- Visto il provvedimento n. _____ del _____, con cui il Dott. _____ è stato individuato quale dirigente cui conferire l'incarico di Responsabile di _____;
- Visti i CCNL-Sanità applicati in Arpa al personale dirigente;
- Rilevato che il contratto individuale di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti, qui richiamati quali parti integranti del presente contratto;

Si conviene e stipula quanto segue:

ART. 1 Contenuto del contratto

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia Romagna (Arpa) stipula il presente contratto con il Dott. _____ al fine di disciplinare, ai sensi dell'art. 19, comma 2 del D.Lgs.165/2001 e successive modifiche e integrazioni e dell'art. 4, comma 12 del Reg. Inc., il trattamento economico di posizione, così come definito nell'accordo sindacale Rep. n. 153 del 03/10/2008 "Accordo in materia di graduazione e valorizzazione delle posizioni

dirigenziali”, così come modificato con l'Accordo sindacale rep. 179/2010, nonché ribadire l'oggetto, la durata, le risorse d'avvio e gli obiettivi da conseguire relativi all'incarico di _____, conferito con determinazione del Direttore _____ n. ___ del _____.

ART. 2 Oggetto dell'incarico dirigenziale

L'incarico è denominato _____. L'oggetto ed il contenuto dello stesso è descritto nei documenti organizzativi di ARPA, redatti ed approvati dall'Agenzia con deliberazione del Direttore Generale n. 73 in data 29/10/2007, relativa all'approvazione del nuovo assetto organizzativo generale, con deliberazione del Direttore Generale n. 47/2010 con cui sono stati adottati i documenti sull'assetto organizzativo analitico dell'Ente, nonché con determinazione del Direttore del Nodo n. 454/2010 con cui è stato approvato l'assetto micro-organizzativo della Direzione Tecnica.

Di tali documenti viene consegnata copia al dirigente, il quale dichiara di averli ricevuti e di averne presa visione, con particolare riferimento al contenuto dell'incarico conferitogli.

Nell'eventualità che, nel corso della validità del presente contratto, dovessero intervenire modifiche organizzative riferibili alla posizione in questione, si procederà alla revisione dell'incarico in coerenza con il nuovo assetto che verrà a determinarsi.

ART. 3 Durata dell'incarico

L'incarico di cui all'art. 2 ha decorrenza giuridica ed economica dalla data del 01/07/2011 ed avrà una durata di tre anni, con termine il 30/06/2014, fatte salve eventuali modifiche organizzative conseguenti agli esiti del processo di revisione dell'Agenzia.

ART. 4 Risorse d'avvio per l'esercizio dell'incarico

L'Arpa si impegna a mettere a disposizione del dirigente tutte le risorse finanziarie, strumentali ed umane necessarie all'efficace e corretto svolgimento dell'incarico, coerentemente con i vincoli di bilancio e con la negoziazione ed assegnazione dei budget svolta annualmente, secondo quanto previsto dal sistema di pianificazione dell'Agenzia e dai CCNL vigenti in Arpa per le Aree della dirigenza.

ART. 5 Obiettivi da conseguire durante lo svolgimento dell'incarico

Gli obiettivi da conseguire durante lo svolgimento dell'incarico saranno fissati in coerenza con il processo di pianificazione delle attività di Arpa e specificatamente negoziati annualmente fra il Direttore del Nodo di _____ ed il dirigente, secondo quanto previsto dai CCNL delle Aree della Dirigenza e negli accordi decentrati aziendali in materia.

ART. 6 Verifica delle attività e dei risultati

Il dirigente incaricato Dott. _____, secondo le procedure previste dai CCNL e dai contratti integrativi aziendali, previa valutazione di prima istanza operata dal Direttore di Nodo, sulla base dei criteri definiti dalla Direzione Generale, è sottoposto alla scadenza dell'incarico alla verifica del Collegio Tecnico per la valutazione delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti; nonché, annualmente, è sottoposto da parte del Nucleo di Valutazione alla verifica e valutazione dei risultati di gestione raggiunti in relazione agli obiettivi affidati.

A tal fine il Dott. _____ si impegna a fornire, con tempestività e correttezza al Direttore di Nodo e ai soggetti competenti alle verifiche, tutte le informazioni necessarie per una piena valutazione delle attività e dei risultati conseguiti dalla struttura da lui diretta.

Gli esiti della valutazione comportano per il dirigente gli effetti, giuridici ed economici, previsti dai CCNL vigenti e dai contratti integrativi aziendali.

ART. 7 Trattamento economico di posizione

L'Agenzia corrisponde al Dott. _____ il trattamento economico relativo alla posizione rivestita previsto dal CCNL di lavoro per la dirigenza come specificato nell'accordo sindacale Rep. n. 153 del 03/10/2008 "*Accordo in materia di graduazione e valorizzazione delle posizioni dirigenziali*", così come modificato dall'Accordo sindacale rep. 179/2010.

Il trattamento economico di posizione viene corrisposto dalla data di decorrenza giuridica ed economica dell'incarico di cui all'art. 3.

ART. 8 Codice di comportamento

Il Dott. _____, nello svolgimento del proprio incarico, deve ispirare il suo comportamento in servizio al dovere di contribuire con impegno e responsabilità alla tutela dei valori posti a fondamento dell'Agenzia e specificati nella mission e nella vision aziendale, nonché alla costante osservanza del codice di comportamento dei dipendenti dell'Amministrazione Pubblica, di cui al decreto del Ministro per la Funzione Pubblica del

28.11.2000, pubblicato in data 10.04.2001 sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana- Serie Generale n. 84, nonché le disposizioni del Codice Disciplinare dei dirigenti di ARPA, pubblicato sul Sito istituzionale dell'Agenzia, ferme restando le disposizioni riguardanti la responsabilità penale, civile, amministrativa e dirigenziale dei pubblici dipendenti.

ART. 9 Sede di Lavoro

La sede di lavoro è individuata in _____, presso il Nodo _____.

ART. 10 Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto individuale, si rinvia alle norme di legge, regolamentari e contrattuali vigenti nel tempo e disciplinanti la materia degli incarichi dirigenziali.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo.....e data

IL DIRETTORE TECNICO
(Ing. Vito Belladonna)

.....

IL DIRIGENTE INCARICATO
(Dott.)

.....